



Un dinamismo lento, movimenti ampi e diluiti da numerose pause: il viaggio di Roberto De Santis attraverso la vita, e insieme il percorso della sua lunga esperienza artistica raccontati nell'ultima, intima serie di tele del pittore.
“La Lentezza del Viaggio”
è in esposizione al
Dynamo
dal 10 al 30 novembre
2011.

□

Soltanto solo, sperduto, muto,

a piedi, riesco a riconoscere le cose.

(P. P. Pasolini)

□

La vita è movimento. Ma la lentezza è necessaria per guardarsi intorno e per riuscire a “vedere” realmente, con attenzione e partecipazione. Il riconoscimento è il frutto di un processo di elaborazione che richiede tempo e distensione. Si abbandona la velocità e si sceglie di camminare lentamente, da soli. E infine si sente il bisogno di fermarsi, perché la riflessione possa dispiegarsi in tutta la sua profondità, e ampiezza.

□

Nelle opere di Roberto, la riflessione porta a una completa astrazione dalla realtà. Prive di riferimenti figurativi e di possibili chiavi di lettura concettuali, le grandi tele di De Santis lasciano spazio all'emozione dell'osservatore, che raramente coincide con quella del pittore. Ogni viaggio, anche quando è condiviso, è sempre un'esperienza tutta personale.

□

Roberto de Santis nasce a Torino nel 1967. Si sposta a Palmi in Calabria, a Vicenza e infine a Milano dove tuttora vive e vegeta. Per qualche anno si diverte, ma dopo vent'anni trascorsi in città il carattere peggiora. Continua a dipingere nel suo antro, interagisce con il mondo di tanto in tanto, e sogna di cambiare aria. Magari in un posto di mare.

□

www.robortodesantis.net

□

Inaugurazione giovedì 10 novembre ore 21, INGRESSO LIBERO